



Copia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 32 DEL 29/12/2014**

OGGETTO:

ACCOGLIMENTO DELLA PROPOSTA DI MODIFICAZIONI CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1739 DEL 28 NOVEMBRE 2014 INERENTI LA VARIANTE SOSTANZIALE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VIGENTE. APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 13, DELLA LR 6 APRILE 1998, N.11

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventinove** del mese di **dicembre** con inizio alle ore **diciotto** e minuti **quindici** nell'edificio comunale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori

Cognome e Nome	Presente
GROSJACQUES Giulio - Sindaco	Sì
VUILLERMIN Diego - Vice Sindaco	Sì
BREAN Elia - Consigliere	No
CHARLES Alberto - Assessore	Sì
CRETIER PAYN Enzo - Consigliere	Sì
GRIVON Danilo - Consigliere	No
JURILLO Italo - Consigliere	Sì
REVIL Carlo - Consigliere	Sì
SARACCO Luigi - Assessore	Sì
SURROZ Daniele - Consigliere	Sì
THIEBAT Tiziana - Assessore	Sì
VACQUIN Guido - Assessore	Sì
VUILLERMIN Cristina - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Assiste quale Segretario il **dr. Ferruccio PARISIO**.

Il Signor **GROSJACQUES Giulio** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 29/12/2014

OGGETTO : ACCOGLIMENTO DELLA PROPOSTA DI MODIFICAZIONI CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1739 DEL 28 NOVEMBRE 2014 INERENTI LA VARIANTE SOSTANZIALE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VIGENTE. APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 13, DELLA LR 6 APRILE 1998, N.11.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 ad oggetto: "Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il titolo III della suddetta legge ad oggetto "Pianificazione comunale" e in particolare gli artt.:

- 11. Piano regolatore generale comunale urbanistico e paesaggistico;
- 12. Contenuti ed elaborati del PRG
- 13. Adeguamento dei PRG
- 14. Modifiche e varianti al PRG
- 15. Procedure per la formazione, l'adozione e l'approvazione delle varianti sostanziali al PRG;
- 20. Misure di salvaguardia.

DATO ATTO che la Regione Autonoma Valle d'Aosta con diverse deliberazioni, sia da parte del Consiglio che da parte della Giunta, ha predisposto gli atti a cui richiamarsi obbligatoriamente per la redazione degli elaborati riguardanti la variante sostanziale al P.R.G.C.;

RICHIAMATE le proprie Deliberazioni:

- N. 17 del 09.05.2012 ad oggetto: *"Adozione testo preliminare della Variante sostanziale generale di adeguamento del Piano Regolatore Generale vigente alla l.r. 6 aprile 1998, n. 11 e ai provvedimenti attuativi della stessa nonché alle determinazioni del Piano Territoriale Paesistico"*;
- N. 41 del 30.11.2012 recante ad oggetto: *"Programma di sviluppo turistico. Adozione"*;
- N. 13 del 15.03.2013 ad oggetto: *"Programma di sviluppo turistico. Approvazione"*;
- N. 40 del 30.11.2012 ad oggetto: *"Variante sostanziale generale di adeguamento del Piano Regolatore Generale vigente alla l.r. 6 aprile 1998, n. 11 e ai provvedimenti attuativi della stessa nonché alle determinazioni del Piano Territoriale Paesistico, esame delle osservazioni prodotte ai sensi dell'art. 15 c.8 l.r. 11/1998"* con la quale si è pronunciato sulle 21 istanze (30 osservazioni totali) di modificazioni pervenute nei termini;

DATO ATTO che con Deliberazione Consiliare n. 40 del 30.11.2012 precedentemente citata, si è deciso, in ordine alle osservazioni pervenute:

- di accogliere parzialmente o integralmente n. 23 osservazioni e di non accoglierne n. 7;
- di non accogliere una sola istanza pervenuta successivamente al termine fissato per il giorno 30 giugno 2012 e di non procedere al suo esame;

- di predisporre una nuova pubblicazione conseguentemente all'accoglimento di osservazioni comportanti variante sostanziale al testo adottato, ai sensi dell'art. 15, comma 9 della l.r. 11/1998;

RICHIAMATA la propria Deliberazione n. 14 del 15.03.2013 ad oggetto: *“Variante sostanziale generale di adeguamento del Piano Regolatore Generale vigente alla l.r. 6 aprile 1998, n. 11 e ai provvedimenti attuativi della stessa nonché alle determinazioni del Piano Territoriale Paesistico, esame delle ulteriori osservazioni prodotte ai sensi dell'art. 15 c.8 l.r. 11/1998”* con la quale sono state esaminate le 7 ulteriori osservazioni pervenute nel termine previsto del 9 febbraio 2013;

RICHIAMATA la propria Deliberazione n. 11 del 28.04.2014 ad oggetto: *“Variante sostanziale generale di adeguamento del Piano Regolatore Generale vigente alla l.r. 6 aprile 1998, n. 11 e ai provvedimenti attuativi della stessa nonché alle determinazioni del Piano Territoriale Paesistico. Adozione testo definitivo”* con la quale si è adottato il testo definitivo;

DATO ATTO che la Deliberazione Consiliare n. 11 del 28.04.2014 precedentemente citata e gli elaborati allegati, sono stati inoltrati alla Struttura regionale competente al fine dell'esame istruttorio da sottoporre alla valutazione della conferenza di pianificazione di cui all'art. 15 comma 5 della l.r. 11/1998;

TENUTO IN CONTO che dall'esame istruttorio di cui al punto precedente la Struttura pianificazione territoriale regionale ha rilevato che il Consiglio Comunale, nella fase di esame delle osservazioni formulate dai cittadini ha accolto due ulteriori istanze avente carattere di sostanzialità e una terza istanza in assenza di concertazione con la struttura regionale competente in materia di beni culturali e di tutela del paesaggio e che sono state richieste dalla stessa Struttura alcune modificazioni e integrazioni del testo della variante presentato;

RICHIAMATA la propria Deliberazione n. 20 del 30.07.2014 ad oggetto: *“Variante sostanziale generale di adeguamento del Piano Regolatore Generale vigente alla l.r. 6 aprile 1998, n. 11 e ai provvedimenti attuativi della stessa nonché alle determinazioni del Piano Territoriale Paesistico. Decisioni circa le osservazioni prodotte”* con la quale si è deliberato sulla necessità di pubblicare le ulteriori osservazioni costituenti variante sostanziale e si è deciso di sottoporre alla Conferenza di pianificazione le seguenti tre problematiche:

- la necessità di delocalizzare una stalla in attività presente nella sottozona Ac1 di Arcesaz;
- la necessità di regolamentare un'attività di vendita bombole del gas esistente in località Extrapieraz, attraverso la delocalizzazione del deposito delle stesse;
- a seguito della certificazione dell'esistenza sul territorio comunale di acqua sorgiva con proprietà termali, l'individuazione di una sottozona all'interno della quale prevedere la nuova destinazione per la realizzazione di un centro termale con proprietà terapeutiche;

RICHIAMATA la propria Deliberazione n. 25 del 17.09.2014 ad oggetto: *“Variante sostanziale generale di adeguamento del Piano Regolatore Generale vigente alla l.r. 6 aprile 1998, n. 11 e ai provvedimenti attuativi della stessa nonché alle determinazioni del Piano Territoriale Paesistico. Adozione testo definitivo”* con la quale si è preso atto che nei tempi di pubblicazione non è pervenuta alcuna osservazione e si è adottato il testo definitivo della variante generale costituito dai seguenti elaborati:

a) Cartografia motivazionale

M1	– assetto generale del territorio e dell'uso turistico		
	M1a	Scala	1: 10.000
	M1b1, M1b2, M1b3, M1b4	Scala	1: 5.000
M2	- analisi dei valori naturalistici		
	M2a1	Scala	1: 10.000
	M2b1, M2b2	Scala	1: 5.000
M3	- uso del suolo e strutture agricole		
	M3a1	Scala	1: 10.000
	M3b1, M3b2	Scala	1: 5.000
M4	- analisi del paesaggio e dei beni culturali		
	M4a	Scala	1: 10.000
	M4b1, M4b2, M4b3, M4b4	Scala	1: 5.000
M5	- vincoli legge 431/1985		
	M5a1	Scala	1: 10.000
	M5b1, M5b2	Scala	1: 5.000

b) Cartografia prescrittiva

P1	Carta di tutela e valorizzazione del paesaggio e dei beni culturali		
	P1b1, P1b2, P1b3, P1b4	Scala	1: 5.000
	P1c1, P1c2, P1c3, P1c4, P1c5	Scala	1: 2.000
P2	Carta di tutela e valorizzazione naturalistica		
	P2b1, P2b2, P2b3, P2b4	Scala	1: 5.000
	P2c1, P2c2, P2c3, P2c4, P2c5	Scala	1: 2.000
P3	Carta di tutela e valorizzazione naturalistica		
	P3b1, P3b2, P3b3, P3b4	Scala	1: 5.000
	P3c1, P3c2, P3c3, P3c4, P3c5	Scala	1: 2.000
P4	Carta di zonizzazione servizi e viabilità		
	P4b1, P4b2, P4b3, P4b4	Scala	1: 5.000
	P4c1, P4c2, P4c3, P4c4, P4c5	Scala	1: 2.000
Cle	Classificazione degli edifici nelle zone A, Tav		
	Cle1, Cle2, Cle3, Cle4	Scala	1: 1.000

c) Relazione con allegato SERILO (Servizi di Rilievo Locale. Controdeduzioni all'istruttoria dei servizi regionali)

d) Norme di attuazione (NTA)

PRESO ATTO dell'istruttoria inerente la variante sostanziale, redatta ai sensi dell'art. 15, comma 7 della l.r. 11/1998 dalla Struttura regionale competente, con nota n. 8894/TA del 24 ottobre 2014 , (acquisita agli atti al prot. n. 8269/X-9 del 28/10/2014);

PRESO ATTO altresì delle risultanze della Conferenza di pianificazione di cui all'art. 15, comma 5 della l.r. 11/1998 tenutasi nelle sedute del 3 e 10 novembre 2014, acquisite agli atti al prot. n. 8957/X-9 del 19.11.2014;

RIFERITO dal Sindaco che nelle sedute della Conferenza di Pianificazione di cui al punto precedente lo stesso ha espresso la sua contrarietà rispetto a tre questioni che si riportano sinteticamente di seguito:

- contrarietà alla richiesta di sottoporre alla modalità di attuazione della sottozona Cd1 a piano urbanistico di dettaglio (PUD);
- contrarietà alla eliminazione di alcuni terreni situati in due sottozone distinte (Ba2 – Arcesaz e Ba8- Escarra) in quanto ricadenti in aree a rischio idrogeologico medio/alto;

PRESO ATTO dell'esito della riunione di Giunta Regionale tenutasi in data 21 novembre 2014 ai sensi dell'art. 15 comma 12 della l.r. 11/1998, alla quale ha partecipato anche il Sindaco in rappresentanza del Comune;

SENTITO riferire il Sindaco di quanto espresso nella riunione di Giunta Regionale di cui al punto precedente, e in particolare, di aver ribadito e motivato la sua posizione in merito alle tre questioni sopra riportate, come segue:

- in merito alla richiesta di sottoporre alla modalità di attuazione della sottozona Cd1 a piano urbanistico di dettaglio (PUD) il Sindaco ha motivato la sua contrarietà in quanto tale procedura attuativa rende di fatto inattuabile la realizzazione dei progetti a causa della difficoltà di coordinare i proprietari, essendo la sottozona molto particellata;
- in merito alla richiesta di eliminare i terreni di Escarra (Ba8) e di Arcesaz (Ba2), situati in area a rischio idrogeologico medio/alto per frane, il Sindaco ha motivato la sua contrarietà, condivisa peraltro dal Consiglio comunale, facendo notare che i lotti interessati erano già edificabili nel PRG vigente e che nel caso della sottozona Ba8 è stato realizzato un vallo a protezione dell'abitato che potrebbe ridurre notevolmente la pericolosità delle aree interessate e per quanto riguarda la sottozona Ba2 un progetto di messa in sicurezza è stato inserito dalla Regione tra le opere di difesa da finanziare;

PRESO ATTO del verbale della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1739 del 28 novembre 2014 recante ad oggetto: *“Comune di Brusson- Variante sostanziale generale al piano regolatore generale comunale vigente e integrata con deliberazione consiliare n. 11 del 28 aprile 2014 e integrata con deliberazione n. 25 del 17 settembre 2014. Proposta al Comune di modificazioni ai sensi dell'art. 15, comma 12, della l.r. 6 aprile 1998, n.11”*

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1739 del 28 novembre 2014 di cui al punto precedente la Giunta regionale ha espresso una valutazione positiva sulla compatibilità ambientale della variante sostanziale generale, adottata nel suo testo definitivo, anche alla luce delle modificazioni da introdurre e da sottoporre al parere del Comune di Brusson come descritto nella stessa deliberazione;

PRESO ATTO altresì che la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1739 del 28 novembre 2014 ha condiviso due delle motivazioni espresse del Sindaco in riferimento alle tre questioni illustrate nei punti precedenti come di seguito sintetizzato:

- per la sottozona Cd1, esclusione dell'obbligo di PUD, inserendo una norma che vincoli la realizzazione della prima attività alberghiera alla realizzazione di impianto termale e , a

garanzia di un corretto uso del “bonus volumetrico”, inserimento di una norma che subordini il rilascio del permesso di costruire per i volumi generati dal “bonus” al rilascio dell’agibilità per l’attività alberghiera;

- per i lotti della sottozona Ba8 di Escarra inserimento di un retino di speciale limitazione che ristabilisca l’edificabilità dei lotti a seguito di approvazione di nuova cartografia che tenga conto della realizzazione delle opere di protezione;
- per i lotti della sottozona Ba2 di Arcesaz, mantenere l’esclusione dalla sottozona edificabile in quanto non sono presenti allo stato attuale opere di difesa esistenti né in costruzione;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 13.12.2002 con la quale venne incaricata l’équipe di progettazione costituita in raggruppamento temporaneo, formata dai sigg.: Arch. Riccardo COQUILLARD, unico mandatario, Arch. Giuseppe NEBBIA, Arch. Andrea MARCOZ, Arch. Maurizio Alfonso SCHIAGNO, Dott. Forest. Eugenio BOVARD e Geol. Paolo CASTELLO, per la prestazione di servizi riguardante la redazione della variante generale per l’adeguamento del Piano Regolatore Generale di Brusson al Piano Territoriale Paesistico ed alla Legge Regionale n. 11 del 06.04.1998;
- Determinazione del Segretario Comunale n. 401 del 23.12.2002 con la quale è stato assunto l’impegno di spesa di lordi € 229.701,11 a favore dell’Arch. Riccardo COQUILLARD in qualità di unico mandatario dell’équipe di professionisti incaricati;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 26/03/2008 recante: “Adeguamento del Piano Regolatore Generale al Piano Territoriale Paesistico e alla L.R. 11/1998. Determinazione” esecutiva con la quale:
 - veniva approvata la nuova bozza di convenzione per prestazione di servizi concernenti l’adeguamento del PRGC al PTP di cui alla L.R. 11/1998;
 - venivano accettate le dimissioni dell’arch. Riccardo Coquillard;
 - veniva nominata all’interno del gruppo nominato con deliberazione n. 142/02 l’arch. Solange Coquillard in qualità di coordinatore del nuovo gruppo di lavoro di professionisti anziché unico mandatario;
 - veniva accettata la proposta di inserire nel nuovo gruppo di professionisti l’agronomo Maurilio Gobetto;
 - veniva accolta la richiesta di suddivisione delle spese come prospettato dalla nuova convenzione e di liquidare gli onorari separatamente;
- Determinazione del Segretario Comunale n. 49 del 02/04/2008 recante: “Adeguamento del Piano Regolatore generale al Piano Territoriale Paesistico e alla L.R. 11/1998. Impegni di spesa” esecutiva con la quale sono stati assunti gli impegni di spesa a favore dei singoli professionisti.

RICHIAMATA la convenzione per prestazione di servizi concernenti l’adeguamento del PRGC al PTP di cui alla L.R. 11/1998, registrata all’ufficio protocollo al n. 3208/X del 16/04/2008;

SENTITO il Sindaco proporre di accogliere, ai sensi dell'art. 15 comma 13 della l.r. 11/1998, le proposte di modificazioni così come riportate nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 1739 del 28.11.2014;

PRESO ATTO del parere favorevole del Responsabile del Servizio Urbanistica-Edilizia Privata, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere favorevole rilasciato dal Segretario Comunale, in ordine alla legittimità della presente deliberazione;

TENUTO CONTO della propria competenza all'adozione del presente provvedimento così come previsto dall'art. 12 dello Statuto comunale vigente;

CON VOTAZIONE unanime espressa in forma palese

DELIBERA

1. Di accogliere, ai sensi dell'art. 15, comma 13 della l.r. n. 11/1998, le proposte di modificazioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 1739 del 28.11.2014;
2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 15, comma 13 della l.r. n. 11/1998, l'accoglimento delle suddette proposte di modificazione comporta l'approvazione definitiva della variante sostanziale;
3. Di dare mandato al Segretario Comunale, affinché provveda, ai sensi dell'art. 15, comma 14 della l.r. n. 11/1998, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) della dichiarazione con la quale si attesta l'avvenuto accoglimento delle proposte di modificazione della Giunta Regionale;
4. Di dare atto che la variante sostanziale testé approvata assumerà efficacia dal giorno di pubblicazione sul B.U.R. della dichiarazione di cui al precedente punto 3;
5. Di delegare l'ufficio tecnico e la Giunta Comunale affinché provvedano rispettivamente a:
 - incaricare i professionisti redattori del P.R.G.C. ad apportare le modifiche come sopra accolte, agli elaborati approvati;
 - ufficializzare l'avvenuta modifica con apposita deliberazione e provvedere a pubblicare i relativi elaborati sul sito istituzionale del Comune al fine di facilitare la loro visione da parte delle persone interessate (cittadini e liberi professionisti).

Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to GROSJACQUES Giulio

Il Segretario Comunale
F.to dr. Ferruccio PARISIO

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

La presente deliberazione diviene esecutiva in data odierna ai sensi dell'art. 52/ter della legge regionale 54/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

Brusson, lì 31/12/2014

Il Segretario Comunale
F.to dr. Ferruccio PARISIO

La presente copia è conforme all'originale depositato nell'archivio comunale.

Brusson, lì 31/12/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
